

Panificatori, vigili e sportivi: tanti gli amici della pediatria

Date : 21 dicembre 2017

Sono giorni di grandi festeggiamenti alla pediatria dell'ospedale Del Ponte di Varese. Quotidianamente, ospiti nuovi offrono momenti di divertimento e di allegria.

Dopo gli atleti della Pallacanestro Varese sono giunti nel reparto diretto dal **professor Alessandro Salvatoni** i **panificatori** che hanno trovato l'accoglienza della **Fondazione Il Ponte del Sorriso**.

Da tanti anni, l'associazione Panificatori di Varese porta in dono un **panettone gigante di 5 chili**, impastato apposta per i bambini della Pediatria.

Preparare un panettone così grande richiede infatti tempo nella preparazione e attenzione nella cottura. Nel forno il panettone viene messo da solo perché deve cuocere a lungo affinché resti soffice anche l'interno. Quest'anno il panettone è stato consegnato **da fornai e fornarine insieme al Presidente dell'associazione vestito da Babbo Natale**, una visita davvero dolcissima.

I bambini, indossando il cappellino da panettiere, li hanno ringraziati insegnandogli a costruire una stella di Natale di carta, divertendosi talmente tanto che un bambino ha esclamato "dalle mani in pasta alle mani in carta".

Il panettone viene custodito accuratamente fino **alla notte della Vigilia, quando il vero Babbo Natale arriva in Pediatria**. Accompagnato da elfi, renne e dalla musica natalizia dei ragazzi del conservatorio porta ad ogni bimbo un dono da parte de Il Ponte del Sorriso, personalizzato con il nome di ogni piccolo ricoverato.

Un momento molto commovente che rende più serena la notte di Natale trascorsa in reparto.

Appena salutati i panificatori, **è stata la volta della squadra di basket della Robur et Fides** che si è presentata accompagnata dai dirigenti. E la festa è proseguita tra partite a carte, a calcetto e giochi di società.

Nuovi ospiti sono quindi arrivati in reparto: si trattava degli **agenti della polizia locale**, anche loro tradizionali amici della pediatria a cui ogni anno non fanno mancare il proprio festoso saluto.